



CITTA' DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) ordinaria

(2) prima convocazione

Atto N. 23

**OGGETTO: Variazione di assestamento generale:
approvazione.**

Del 29.07.2020

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:09 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza ordinaria in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 23/07/2020 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		PULCINI MASSIMILIANO	X	
BARONI SILVIA	X		TRIFOGLI EMANUELA	X	
VECCHI ROBERTA	X		TREDICINI BENITO	X	
RENZI MASSIMILIANO	X		MANCINI GIUSEPPINO		X
URBANI ROBERTO	X		D'AVERSA SIMONE	X	
BELTRAMME GIULIO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
RENZI ROSSANO	X		UMBERTINI MASSIMO	X	
DAPPI RITA	X		PASQUAZI EDOARDO	X	
MAGGI CRISTIAN	X				

Presenti N. 16

Assenti N. 1

Presiede il Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio Renzi Rossano.

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giada De Francesco.

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Maggi, Trifogli, D'Aversa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 03/07/2020 sono stati approvati la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visto altresì l'articolo 29 Riequilibrio della gestione, comma 1, del nuovo regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 56 del 22/12/2015:

1. Entro il 31 luglio l'organo consiliare provvede ad effettuare:

- a) la ricognizione dello stato di attuazione delle missioni e dei programmi indicati nel documento unico di programmazione;*
- b) la verifica del mantenimento degli equilibri finanziari.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Considerato che in sede di conversione del D.L. 34/2020 intervenuta con legge 77 del 17/07/2020 all'articolo 106 è stato inserito dopo il comma 3 il seguente: «3-bis. In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: "31 luglio" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre", la parola: "contestuale" è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e il termine di cui al

comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e' differito al 30 settembre 2020;

Constatato che con faq n. 41 (ultimo aggiornamento 15 luglio 2020) Arconet al quesito sulla funzione della variazione di assestamento generale prevista dall'articolo 175 comma 8 del Tuel da approvare entro il 31 luglio 2020 a seguito del rinvio degli equilibri di bilancio al 30/09/2020 ha risposto che *Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. A seguito del rinvio al 30 settembre 2020 delle verifiche sugli equilibri, la funzione dell'assestamento del bilancio di previsione può essere limitata all'adeguamento del bilancio alle risultanze del rendiconto approvato entro il 30 giugno 2020, quali l'utilizzo dell'avanzo o l'applicazione del disavanzo di amministrazione. In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.*

Considerato che in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 è emerso un disavanzo di amministrazione lettera E) pari ad euro 5.471.092,51;

Che relativamente dell'articolo 39 ter del D.L. 162 del 30/12/2019, intitolato "Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali", nel bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 03/07/2020, sono state inserite le poste cui viene fatto riferimento il comma 3 del citato articolo come testualmente recita: *Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità: a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. 4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.*

Che relativamente al maggiore disavanzo conseguente alla cessazione del metodo semplificato in luogo del metodo ordinario per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità e per il quale l'articolo 39 quater del D.L. 162/2019 prevede che il ripiano possa avvenire in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti, è stata adottata apposita deliberazione di Consiglio in ossequio al citato articolo e che con la deliberazione di assestamento ne viene data applicazione;

Richiamata a tal fine la propria deliberazione adottata ai sensi dell'articolo 39 quater del D.L. 162/2019 sulle modalità di ripiano del disavanzo;

Di dare atto altresì che nelle previsioni di spesa inserite nel bilancio di previsione 2020/2022 risulta prevista la quota annuale di ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario pari ad euro 70.502,98;

Tenuto conto che ai sensi dell' art. 162 comma 6 del Tuel intitolato *Principi del bilancio: il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;*

Acquisito il parere di regolarità tecnico contabile da parte del responsabile del II Dipartimento;

Acquisito il parere dell'organo di revisione che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione

Presenti 16, Votanti 15, Favorevoli 12, Contrari 3 (Baracoccoli, D'Aversa, Pasquazi), Astenuti 1 (Umbertini);

DELIBERA

- 1) di stabilire che la premessa si intende qui integralmente trascritta ed approvata;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2020/2022 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, analiticamente indicate nell'allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 145.432,90
Variazioni in diminuzione	CO	€. 145.432,90	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 145.432,90	€. 145.432,90

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 145.432,90
Variazioni in diminuzione	CO	€. 145.432,90	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 145.432,90	€. 145.432,90

3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione il cui esito è il seguente

Presenti 16, Votanti 15, Favorevoli 12, Contrari 3 (Baracoccoli, D'Aversa, Pasquazi), Astenuti 1 (Umbertini);

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

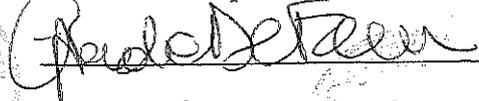
IL CONS. ANZIANO
F.to Silvia Baroni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Rossano Renzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 02 SET 2020

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Dott.ssa Giada De Francesco